

## LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

### DEFINIZIONI

- ☞ **concedente:** Intermediario Bancario o Finanziario creditore che concede il bene in locazione finanziaria;
- ☞ **utilizzatore:** Cliente debitore che utilizza il bene concessogli in locazione finanziaria;
- ☞ **sogetto convenzionato:** Intermediario Bancario o Finanziario o collaboratore esterno (agente in attività finanziaria, mediatore in attività creditizia, fornitore di beni e servizi) che, in virtù di una convenzione con l'intermediario preponente, offre fuori sede i suoi prodotti;
- ☞ **tasso leasing:** tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- ☞ **canone:** corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- ☞ **parametro d'indicizzazione:** un indice di riferimento del mercato monetario in funzione del quale viene variato il tasso contrattuale secondo le modalità indicate;
- ☞ **opzione d'acquisto:** facoltà dell'Utilizzatore di acquistare il bene al prezzo indicato, alla fine del contratto, a condizione che abbia adempiuto ad ogni obbligazione contrattuale a proprio carico;
- ☞ **valuta:** data di accredito e di addebito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi e passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- ☞ **tasso di mora:** tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- ☞ **foro competente:** Autorità Giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal Codice di Procedura Civile.

### SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

Teleleasing S.p.A. in liquidazione è un Intermediario Finanziario appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Battistotti Sassi 11/A, sito internet [www.teleleasing.it](http://www.teleleasing.it), direzione e coordinamento: Mediobanca S.p.A., capitale sociale € 9.500.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04615730019, partita IVA 13193770156, iscritto al N° 1 0979 dell'Elenco Generale ex Art. 106 del D.Lgs. 385/93 ed al N° 19256 - Codice ABI - dell'Elenco Speciale presso la Banca d'Italia.

Teleleasing S.p.A. in liquidazione ha istituito al proprio interno l'"Ufficio Reclami" (20133 Milano, Via Battistotti Sassi 11/A; telefono: 02 7006 4601; fax: 02 7000 9223; e-mail: [ufficioreclami@teleleasing.it](mailto:ufficioreclami@teleleasing.it)), al quale l'Utilizzatore può inoltrare i propri reclami, cioè ogni atto con cui contesta in forma scritta - lettera, fax, e-mail - all'intermediario finanziario un suo comportamento o un'omissione.

L'intermediario finanziario si pronuncia sul reclamo entro 30 giorni dalla ricezione del medesimo e indica, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento. L'Utilizzatore rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di 30 giorni dalla sua ricezione da parte dell'intermediario finanziario può presentare ricorso all'"ABF - Arbitro Bancario Finanziario": a tale riguardo, accedere al sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o consultare la Guida pratica all'ABF messa a disposizione da Teleleasing S.p.A. in liquidazione.

### SEZIONE 1 BIS - INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Fornitore convenzionato: Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari N°2.  
Il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

### SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA

Per locazione finanziaria s'intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una Banca o da un Intermediario Finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire da parte del Concedente da un terzo Fornitore su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi, e con facoltà, al termine della durata contrattuale, di acquistare i beni al prezzo prestabilito ed eventualmente di concordare con il Concedente la proroga del contratto.

Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back).

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento anche se, in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione dell'Utilizzatore il bene da questi richiesto.

Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni generalmente decorre dal momento della consegna del bene finanziato ovvero di altro evento contrattualmente indicato.

L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata dall'offerta di servizi aggiuntivi, quali la copertura assicurativa dei beni; l'Utilizzatore può aderire alla "polizza in convenzione" proposta dal Concedente, alle condizioni stabilite dalla polizza stessa.

I rischi tipici della locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad inadempimenti dell'Utilizzatore, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale l'Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene e/o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del Fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi (palesi ed occulti, originari e sopravvenuti) e/o i difetti di funzionamento, l'inidoneità all'uso cui il bene è destinato, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica e normativa.

A fronte dell'assunzione di tali rischi, l'Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del Fornitore secondo quanto contrattualmente previsto.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, quest'ultimo si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile di pagare l'intero corrispettivo contrattuale.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, l'Utilizzatore si assume il connesso rischio di cambio.

Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali, ad esempio, l'Euribor), l'Utilizzatore si assume il rischio che l'ammontare dei canoni possa aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni costanti per l'intera durata contrattuale, si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

### SEZIONE 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO E DELL'OPERAZIONE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è determinato dalla struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, dalla quota eventualmente versata alla stipula, dalla durata della locazione, dal prezzo dell'opzione finale, dalla periodicità dei pagamenti, ecc..

Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Il tasso di attualizzazione è calcolato come tasso periodale espresso in termini di TAN - tasso annuo nominale - sviluppato con la stessa periodicità dei canoni sulla base di un anno di 365 giorni composto di periodi (mesi, bimestri, trimestri o semestri) tutti eguali fra di loro, avendo convenzionalmente assunto come origine dei tempi per l'attualizzazione dei flussi la data di decorrenza stabilita in contratto.

I **TEGM - tassi effettivi globali medi** delle operazioni di locazione finanziaria oggetto di questo Foglio Informativo rilevati ai sensi dell'Art. 2 della Legge 108/96 e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono i seguenti:

**TEGM leasing del 2° trimestre 2012**

Categoria operazioni	Classi di importo in unità di Euro e relativi TEGM	
	0 - 25.000	> 25.000
<b>Leasing strumentale</b>	9,29	6,84
<b>Leasing autoveicoli - aeronavale</b>	9,25	7,89

Nella tabella sottostante sono riportati i **tassi leasing nominali annui** massimi praticati, ripartiti nelle classi di importo del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

Il **tasso leasing nominale annuo** praticato all'Utilizzatore per la specifica operazione - funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - viene indicato in contratto.

Si precisa che, trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il **tasso effettivo globale** praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato, ma non potrà in alcun caso essere superiore ai seguenti **tassi soglia** (determinati ai sensi della Legge 108/96):

**Tassi soglia leasing del 2° trimestre 2012**

Categoria operazioni	Classi di importo in unità di Euro e relativi Tassi soglia	
	0 - 25.000	> 25.000
<b>Leasing strumentale</b>	15,6125	12,5500
<b>Leasing autoveicoli - aeronavale</b>	15,5625	13,8625

**Parametri e Criteri di Indicizzazione**

I canoni contrattualmente pattuiti sono determinati mediante un piano di "ammortamento finanziario", prendendo a base il valore del bene e degli eventuali servizi, decrementato dell'importo di natura finanziaria pagato alla stipula del contratto.

Se il tasso contrattuale è indicizzato, i canoni di locazione finanziaria sono soggetti a revisioni con il procedimento descritto in contratto, in funzione dell'andamento dell'indice base indicato nel contratto stesso.

In particolare, il tasso contrattuale sarà soggetto alle stesse variazioni (in più o in meno) dell'indice base e verrà applicato al capitale residuo ai fini della determinazione dei canoni a scadere.

**ALTRI COSTI ED ONERI DELL'OPERAZIONE NELLA MISURA MASSIMA PREVISTA**

**BENI MOBILI**

Indicizzazione	
Parametro di riferimento	Euribor 3 mesi 365/365
Valore al 28/03/2012	0,805
COSTI ED ONERI ACCESSORI (in Euro e al netto dell'IVA)	
<b>Istruttoria</b>	
Spese di istruttoria	775
Supplemento istruttoria per operazioni di importazioni	250
Supplemento istruttoria per operazioni con più fornitori (oltre il primo)	100
Supplemento istruttoria per operazioni "agevolate"	1050
<b>Altri Oneri ed Accessori</b>	
Bolli	Importo di legge
Tasso di pre-locazione finanziaria	Euribor 3 mesi 365/365 + 5 punti
Servizio assicurativo in convenzione	10,5% - annuo sul valore assicurato
Interessi di mora	Euribor 3 mesi 365/365 media mese precedente + 8 punti
Penale per risoluzione anticipata	Valore canoni a scadere attualizzato al tasso BCE oltre al prezzo di riscatto
Sostituzione beni in garanzia	250
Gestione sinistri	250
Variazioni anagrafiche e banca d'appoggio	50
Subentri	250
Spese recupero beni	1000 oltre i puri costi sostenuti
Rinegoziazioni contratti, proroghe	250
Spese incasso canoni	10
Spese insoluti su singolo canone	25
Richiamo effetti/assegni	25
Spese bancarie effetto/assegno protestato	25 oltre i puri costi sostenuti
Spese per gestione contratto in contenzioso	15% dell'insoluto (minimo 200)
Spese chiusura contratti	100
Dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e simili richiesti dall'Utilizzatore e/o dalla legge	50
Copie conformi documenti	50
Spese di invio comunicazioni periodiche	Spese sostenute per l'invio
Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi	50
Comunicazioni nell'interesse dell'utilizzatore (es. IRAP)	50
Conteggio estinzione anticipata	35

**VEICOLI**

Indicizzazione	
Parametro di riferimento	Euribor 3 mesi 365/365
Valore al 28/03/2012	0,805
COSTI ED ONERI ACCESSORI (in Euro e al netto dell'IVA)	
<b>Istruttoria</b>	
Spese di istruttoria	400
Supplemento istruttoria per operazioni di importazioni	250
Supplemento istruttoria per operazioni con più fornitori (oltre il primo)	100
Supplemento istruttoria per operazioni "agevolate"	1500
<b>Altri Oneri ed Accessori</b>	
Assicurazione	A carico dell'Utilizzatore
Interessi di mora	Euribor 3 mesi 365/365 media mese precedente + 8 punti
Penale per risoluzione anticipata	Valore canoni a scadere attualizzato al tasso BCE oltre al prezzo di riscatto

Richiesta sostituzione beni in garanzia	250
Gestione sinistri	300
Variazioni anagrafiche e banca d'appoggio	50
Subentri	500
Spese recupero beni	1000 oltre i puri costi sostenuti
Rinegoziazioni contratti, proroghe	250
Spese incasso canoni	8
Spese insoluti su singolo canone	25
Richiamo effetti/assegni	25
Spese bancarie effetto/assegno protestato	25 oltre i puri costi sostenuti
Spese per gestione contratto in contenzioso	15% dell'insoluto (minimo 200)
Spese per chiusura e passaggio di proprietà, oltre ad imposte, tasse e costi di legge	500 per veicolo
Dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e simili richiesti dall'Utilizzatore e/o dalla legge	100
Copie conformi documenti	50
Spese di invio comunicazioni periodiche	Spese sostenute per l'invio
Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi	100
Comunicazioni nell'interesse dell'utilizzatore (es. IRAP)	50
Spese di immatricolazione	450
Gestione contravvenzioni, tributi, sanzioni e recupero tasse automobilistiche	100
Conteggio estinzione anticipata	35
Aggiornamento dati c/o Pubblici Registri a seguito subentri/rinegoziazioni contratti/proroghe	400
Spese per duplicato certificato di proprietà	100

#### SEZIONE 4 - CLAUSOLE CONTRATTUALI REGOLANTI IL SERVIZIO E L'OPERAZIONE

Il contratto di locazione finanziaria è strutturato di norma in due parti: nella prima parte (Condizioni Particolari di Contratto), oltre alla descrizione del bene ed all'indicazione del suo Fornitore, sono indicati tutti i dati economici e finanziari di cui sopra, inclusi gli interessi di mora e l'eventuale parametro di indicizzazione; nella seconda parte (Condizioni Generali di Contratto) sono riportate le clausole contrattuali che disciplinano l'intero rapporto di locazione finanziaria con l'Utilizzatore.

In caso di contestazioni e/o controversie trova applicazione esclusivamente il contenuto delle singole clausole così come riportato nelle Condizioni Generali di Contratto.

Tali clausole s'intendono valide per tutte le tipologie di beni (beni mobili registrati e non, immobili esistenti o da edificare), fatte comunque salve le clausole valide esclusivamente per determinati prodotti.

**Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali:** la facoltà di modifica unilaterale può essere convenuta esclusivamente per le clausole non aventi ad oggetto i tassi di interesse, sempre che sussista un giustificato motivo. Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata espressamente all'Utilizzatore secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: «Proposta di modifica unilaterale del contratto», con preavviso minimo di due mesi, in forma scritta. La modifica si intende approvata ove l'Utilizzatore non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, l'Utilizzatore ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per l'Utilizzatore.

**Diritto di recesso del Concedente:** l'Utilizzatore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Concedente delle variazioni riguardanti il controllo del capitale sociale. Il Concedente ha facoltà di recedere dal contratto, con i medesimi effetti previsti in caso di risoluzione anticipata per fatto dell'Utilizzatore, nel caso in cui, nel corso del contratto stesso, venga a mutare il controllo del capitale sociale dell'Utilizzatore.